



LA.BO FESTIVAL DI LAND ART

BANDO DI ADESIONE

LA.BO è un progetto di Land Art nato nel 2023, coinvolge annualmente un gruppo di artiste e artisti chiamat* a produrre un percorso di opere nel bosco di Tornimparte. LA.BO mira a promuovere il dialogo tra arte e natura, con lo scopo di sviluppare le potenzialità culturali e naturali del territorio, contribuendo a una maggiore diffusione dell'arte contemporanea e a una più ampia consapevolezza dell'abitare.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La scelta della Land Art è motivata dal forte legame della comunità tornimpartese con il suo territorio: la flora, la fauna locale, e in particolare il bosco che lo circonda. Oltre l'attività agricola e quella pastorale, a Tornimparte si celebra tutt'oggi in forma di rito l'antico mestiere del carbonaio, tramandato da generazioni e incarnato nei valori comunitari. Trasmessa fino ai nostri giorni, l'esperienza dei carbonai ha lasciato in eredità un complesso nucleo di storie, saperi, usi e costumi. La pratica, un tempo svolta da chi non possedeva terre o greggi, si fonda sulla conoscenza dei processi fisico-chimici per la carbonizzazione, ma soprattutto sulla capacità di adattarsi all'ambiente utilizzando con razionalità e rispetto le sue risorse. Proprio a partire da questo tipo di sensibilità, la stessa richiesta alla forma Land Art, LA.BO promuove una connessione tra passato e presente facendo uso di una forma di arte contemporanea in grado sia di generare nuove visioni, sia di rompere consapevolmente e costruttivamente con la tradizione, affiancandovisi e reiventandola.

LA.BO ha finora previsto una residenza artistica di sei giorni con artist*, selezionat* da una commissione di expert*, mediante la pubblicazione di un apposito bando. Durante i giorni di residenza chi partecipa è chiamat* a produrre opere (architetture, sculture, installazioni) realizzate con i materiali che la stessa natura mette a disposizione e che vanno a fondersi con lo spazio naturale diventandone parte. Le opere vengono realizzate su un sentiero montano appositamente scelto e segnalato, la loro esposizione ai cambiamenti stagionali e agli effetti atmosferici ne favorisce la fusione con lo spazio circostante, pur mantenendo inalterato il rapporto dialettico tra arte e natura. Il soggiorno gratuito (vitto e alloggio), garantito a chi partecipa alla residenza, permette uno scambio prezioso con gli abitanti del luogo, attivando uno spazio di condivisione di storie private e collettive.

Al termine della residenza, in una giornata di restituzione dedicata agli artisti, alle artiste e alle loro opere, ma soprattutto alla popolazione locale, il territorio di Tornimparte viene

riscoperto e nuovamente abitato dalla propria comunità. Anche in questa occasione LA.BO rivela la propria natura cantieristica, proponendosi come uno spazio aperto, in costante divenire.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Lo sviluppo di un progetto di Land Art con cadenza annuale sta offrendo la possibilità di far conoscere non solo il territorio, le sue ricchezze naturali, le sue tradizioni e la sua storia, ma anche una pratica artistica poco nota in Abruzzo, capace di rispettare l'ambiente e potenziare il valore di un importante patrimonio naturalistico. Gli obiettivi di LA.BO sono:

- favorire la conoscenza del territorio tornimpartese (natura, flora e fauna), promuovendo un intervento umano sempre rispettoso, subordinato e coerente;
- partecipare attivamente alla promozione artistica in ambito naturalistico, potenziando l'interculturalità e l'interdisciplinarietà;
- promuovere la pratica artistica de* più giovani e fornire gli spazi e le condizioni adeguate allo sviluppo delle potenzialità di quest* ultim*;
- incoraggiare pratiche artistiche che si pongano in dialogo creativo con la memoria, la natura, l'umanità e la tradizione del territorio di Tornimparte.

CRITERI DI SELEZIONE

Il bando LA.BO 2025 prevede la selezione di 10 artist* che realizzeranno le loro opere all'interno di un sentiero nel territorio di Tornimparte. Si potrà partecipare sia come singoli, sia come collettivo di artist* e le candidature verranno valutate da una commissione composta da:

Alessandra Carducci, Professoressa di Storia dell'Arte e Storia della Moda
Martina Gigante, Assessora alla Cultura del Comune di Tornimparte
Sandro Massari, Architetto

Le domande devono essere inviate come indicato nel punto *MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE*. In caso di partecipazioni collettive è necessario individuare un capogruppo.

Il progetto LA.BO è dedicato a tutti quegli* artist* che hanno bisogno e vogliono mettere cura nel proprio lavoro in una prospettiva che vede il loro atto creativo aprirsi ad una relazione con l'ambiente artistico e col mondo circostante.

Lo scopo è, da una parte sollecitare il lavoro degli* artist* ad una accurata ricerca delle radici profonde, favorendo un dialogo strutturato sia tra l'artista e i propri colleghi* sia con il territorio nella sua parte materica e nella sua componente umana. La realizzazione dovrà avvenire interamente sul posto, verrà documentata e costituirà parte integrante della Land Art stessa.

RESIDENZE

I partecipanti saranno invitati a risiedere nel Comune di Tornimparte per l'intera durata del Festival che si terrà dal 4 al 9 agosto 2025. Durante tale soggiorno sarà loro fornito vitto e alloggio. Gli artisti e le artiste dovranno essere autonomi negli spostamenti sul territorio e procurarsi i materiali necessari alla realizzazione delle loro opere a loro spese.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'iscrizione a LA.BO 2025 è subordinata all'invio, **entro e non oltre il 20 giugno 2025**, dei seguenti documenti all'indirizzo e-mail **labo.landart@gmail.com**:

- modulo di iscrizione (ALLEGATO 1)
- fotocopia carta d'identità;
- curriculum vitae
- portfolio

REGOLAMENTO

L'approccio verso la natura dovrà essere discreto e rispettoso, per questo le opere realizzate dovranno avere un carattere effimero.

Gli unici materiali utilizzabili dovranno essere naturali e facilmente degradabili.

Al tempo stesso il luogo deve essere trattato con rispetto, impattando il meno possibile sulla sua componente ambientale e naturalistica.

Si riassumono, qui di seguito, le norme che potranno considerarsi anche come una guida sui materiali da utilizzare.

È PERMESSO UTILIZZARE

- 1 – tronchi, rami e foglie morte;
- 2 – terra per la confezione di fanghi e argille;
- 3 – pietre;
- 4 – chiodi di legno;
- 5 – collanti naturali (Composto di Acqua, farina e gelatina o direttamente resina naturale di pino);
- 6 – corde naturali (Canapa, alga, cotone, lana, lino, mais, agave sisal, ecc.);
- 7 – tessuti 100% naturali;
- 8 – plastiche naturali come gelatine animali essiccate;
- 9 – pitture naturali composte di acqua, farina, calce, gelatina, carbone, argilla e/o tinture vegetali;
- 10 – carta e cartoni non stampati.

Inoltre, è possibile scavare il terreno in trincee o buche ad una profondità di non più di 30 cm, fatta eccezione per l'installazione di pali per cui è permessa la profondità necessaria a garantire la loro stabilità.

NON È PERMESSO rompere, danneggiare o tagliare piante vive (alberi, arbusti, muschi, licheni, funghi, frutti, bacche e fiori) e NON SI POSSONO UTILIZZARE:

- 1– corde non naturali al 100% (Sintetici o misto sintetici);
- 2– filo di ferro, chiodi metallici e collanti industriali (colla vinilica, mastice e silicone);
- 3 – tessuti sintetici o non 100% naturali;
- 4 – plastiche “riciclabili” tipo sacchetti biodegradabili;
- 5 – pitture industriali (pittura plastica, vernici e pennarelli);
- 6 – carta e cartoni stampati;
- 7 – elementi prefabbricati di ceramica, cemento, plastica, metallo o vetro.

I diritti delle opere realizzate durante il festival saranno interamente ceduti all'Associazione Alta Quiete ai soli fini pubblicitari e non commerciali o di vendita.

Per informazioni scrivere al seguente indirizzo e-mail: labo.landart@gmail.com